Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	389.5259204
Don Dario Colombo		tel.	389.1149799
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	
Centro Ascolto Caritas		tel. 035.891847	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@gmail.com**

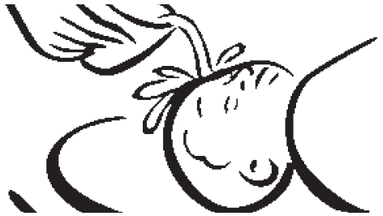
BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2019 n° 5 - MAGGIO - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

n.	Cognome e nome	Data
13.	Roberti Ambra	*28 aprile*
14.	Caroli Filippo	*28 aprile*



DEFUNTI

n.	Cognome e nome	Età	Data
27.	Adobati Angelina	85 anni	*8 aprile*
28.	Tesser Antonio Luciano	84 anni	*14 aprile*
29.	Conti Felice Antonio	85 anni	*15 aprile*
30.	Nozari Battistina Angela	79 anni	*17 aprile*
31.	Bonavera Maria Antonia	70 anni	*19 aprile*
32.	Vistoli Sergio Cesare	61 anni	*27 aprile*
33.	Rota Rosanna	68 anni	*3 maggio*
34.	Adobati Antonietta Maria	80 anni	*10 maggio*
35.	Colombo Bambina	93 anni	*11 maggio*
36.	Ubbiali Margherita	94 anni	*11 maggio*

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 18.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 16.00 - 18.30

FERIALE *(in estate sospesa ore 16.30)*
Ore 7.30 - 9.00 - 16.30 - 20.15

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Gabriele	ore 15.00-16.00
Don Rino	ore 15.30-16.30
Don Dario	ore 16.00-17.00
Parroco	ore 17.00-18.00

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

CATECHESI PER ADULTI

Domenica ore 15.00 in parrocchia *(Don Rino)*
Martedì ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*
Giovedì ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Dario)*
Venerdì ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Dario)*

Corso teologia per laici: *venerdì ore 20.30*
Bibbia (19-26.10; 9-16.11.2018);
Morale (23-30.11.2018; 11-18.01.2019);
Credo (1-8-15-22.02.2019)

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- Dal lunedì al giovedì	ore 9.30-10.30
- Il venerdì	ore 17.00-18.00
- Il sabato	ore 15.00-18.00

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00

Primo giovedì del mese, giornata eucaristica *in parrocchia*
Esposizione: ore 9.30 - 18.00
- *Adorazione comunitaria per* adulti:
ore 9.45-10.45; ore 16.00-17.00 (con S. Comunione)
- *Adorazione comunitaria per* ragazzi:
ore 15.00-17.15 (a turni di classe) ***in congrega***
- *Adorazione comunitaria per* adolescenti e giovani:
ore 20.45 ***in chiesina oratorio***

RECITA DEL S. ROSARIO

- Dal lunedì al sabato	ore 8.35
- Dal lunedì al venerdì	ore 16.05 e ore 19.50

Ufficio parrocchiale

DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI
per l'ascolto delle persone, prenotare appuntamenti, iscrizioni al battesimo e agli altri sacramenti
LUNEDÌ ore 10-12 e MERCOLEDÌ ore 17-19: DON DARIO - SABATO ore 10-12: PARROCO

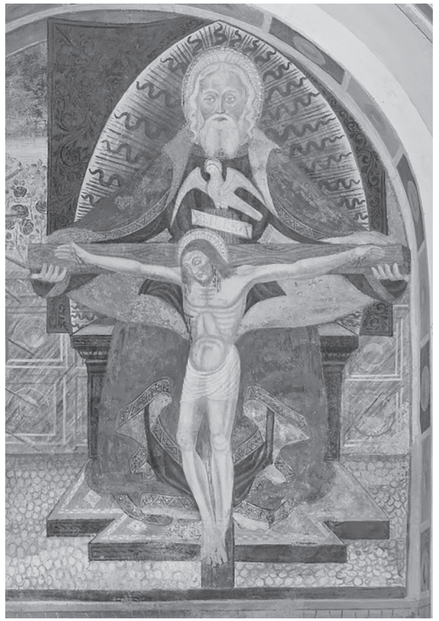
SEGRETERIA (035896016)
per richieste di certificati, rinnovo degli abbonamenti, necrologi e altro per Bollettino parrocchiale
MARTEDÌ ore 17-19 | GIOVEDÌ ore 17-19 | VENERDÌ ore 10-12

PRENOTAZIONI INTENZIONI S. MESSE
In sacristia, subito prima o dopo la celebrazione di ogni S. Messa

EDITORIALE

LA SANTISSIMA TRINITÀ

La solennità della Santissima Trinità ricorre ogni anno la domenica dopo Pentecoste. Si colloca pertanto come riflessione su tutto il mistero che negli altri tempi è celebrato nei suoi diversi momenti e aspetti. Propone uno sguardo riconoscente al compimento del mistero della salvezza realizzato dal Padre, per mezzo del Figlio, nello Spirito Santo. Fu introdotta soltanto nel 1334 da papa Giovanni XXII, mentre l'antica liturgia romana non la conosceva.



UN MISTERO NON CONTRO LA RAGIONE

Il mistero della Santissima Trinità è un mistero e come tale non può essere compreso. Ma non per questo è qualcosa d'irragionevole. Nella dottrina cattolica ciò che è mistero è sì indimostrabile con la ragione, ma non è irrazionale, cioè non è in contraddizione con la ragione.
La ragione conduce all'unicità di Dio: Dio è assoluto e logicamente non possono esistere più assoluti.
Ebbene, la ragionevolezza del mistero della Trinità sta nel fatto che esso non afferma l'esistenza di tre dèi, bensì di un solo Dio che però è in tre Persone uguali e distinte. Nel Credo si afferma: «Credo in un solo Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo».
Non è che il Padre abbia creato il Figlio e il Figlio abbia creato lo Spirito Santo. Perché, se così fosse, il Figlio e lo Spirito Santo sarebbero delle creature e ciò non è.
Quale è il Padre, tale è il Figlio e tale è lo Spirito Santo. Increato è il Padre, increato è il Figlio, increato è lo Spirito Santo. Onnipotente è il Padre, onnipotente è il Figlio, onnipotente è lo Spirito Santo. Tuttavia non vi sono tre increati, tre assoluti, tre onnipotenti, ma un increato, un assoluto e un onnipotente. Dio e Signore è il Padre, Dio e Signore è il Figlio, Dio e Signore è lo Spirito Santo; tuttavia non vi sono tre dei e signori, ma un solo Dio, un solo Signore (Simbolo atanasiano).
Il Cristianesimo ortodosso (quello dei Russi, dei Serbi, dei Greci, per intenderci) è lontano dal Cattolicesimo non solo perché non riconosce il Primato del Vescovo di Roma (il Papa), ma anche perché, a proposito della Trinità, non riconosce la dottrina cosiddetta del "Filioque", cioè che lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio. Lo Spirito Santo - secondo gli ortodossi - procederebbe solo dal Padre.
Questione di lana caprina, direbbe qualcuno. Inutili pignolerie, direbbero altri. E invece no, la questione è importante, per non dire importantissima.
Didatticamente si attribuisce al Padre l'azione della creazione, al Figlio quella della redenzione, allo Spirito Santo quella della santificazione. Questo non vuol dire che nel momento della creazione il Padre agiva e il Figlio e lo Spirito Santo non partecipavano, oppure nella redenzione il Figlio agiva e il Padre e lo Spirito Santo erano assenti... Nella creazione ha agito tanto il Padre, quanto il Figlio, quanto lo Spirito Santo e così nella redenzione..., ma metodologicamente si dice così: il Padre crea, il Figlio redime, lo Spirito Santo santifica.

“SPIEGARE” LA TRINITÀ NELLA CATECHESI DI DON TONINO BELLO

Per continuare la riflessione sul mistero della SS. Trinità, presentiamo un breve testo di don Tonino Bello.
Il titolo originale di questo breve scritto è ***“Uno per uno fa sempre uno. Verso la Pasqua, casa della Trinità”****, pubblicato nel volume* ***Antonio Bello, Omelie e scritti quaresimali, Scritti di mons. Antonio Bello, vol. II, Edizioni Archivio Diocesano Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi e Luce e vita, Molfetta, 1994****, pagg. 336-338.*

Carissimi fratelli, l’espressione: ***Uno per uno fa sempre uno***, me l’ha suggerita don Vincenzo, un prete mio amico che lavora tra gli zingari, e mi è parsa tutt’altro che banale.
Venne a trovarmi una sera nel mio studio e mi chiese che cosa stessi scrivendo. Gli dissi che ero in difficoltà perché volevo spiegare alla gente (ma in modo semplice, così che tutti capissero) un particolare del mistero della Santissima Trinità: e cioè che le tre Persone divine sono, come dicono i teologi con una frase difficile, tre relazioni sussistenti.

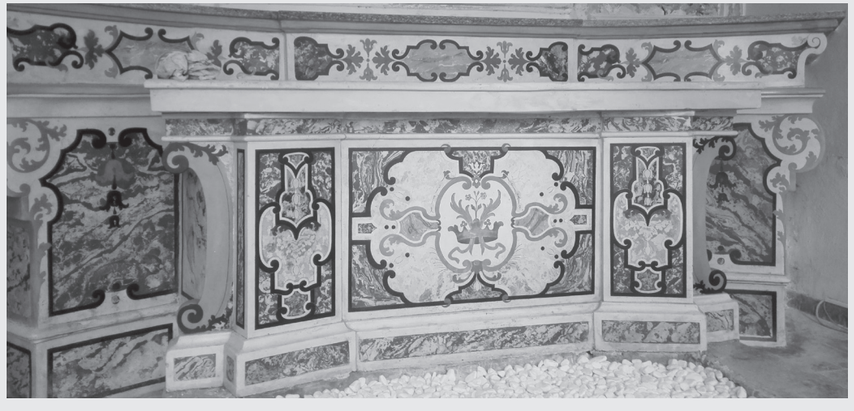
Don Vincenzo sorrise, come per compatire la mia pretesa e, comunque, per dirmi che mi cacciavo in una foresta inestricabile di problemi teologici. Io, però, aggiunsi che mi sembrava molto importante far capire queste cose ai poveri, perché, se il Signore ci insegnato che, stringi stringi, **il nucleo di ogni Persona divina consiste in una relazione**, qualcosa ci deve essere sotto. **E questo qualcosa è che anche ognuno di noi, in quanto persona, stringi stringi, deve essere essenzialmente una relazione**. Un io che si rapporta con un tu. Un incontro con l’altro. Al punto che, se dovesse venir meno questa apertura verso l’altro, non ci sarebbe neppure la persona. Un volto, cioè, che non sia rivolto verso qualcuno non è disegnabile…
Colsi l’occasione per leggere al mio amico la paginetta che avevo scritto. Quando terminai, mi disse che, con tutte quelle parole, la gente forse non avrebbe capito nulla.
Poi aggiunse: “Io ai miei zingari sai come spiego il mistero di un solo Dio in tre Persone? **Non parlo di uno più uno più uno: perché così fanno tre. Parlo di uno *per* uno *per* uno: *e così fa sempre uno.*** In Dio, cioè, non c’è una Persona che si aggiunge all’altra e poi all’altra ancora. **In Dio ogni Persona vive per l’altra.**
E sai come concludo? Dicendo che **questo è una specie di marchio di famiglia. Una forma di ‘carattere ereditario’ così dominante in ‘casa Trinità’ che, anche quando è sceso sulla terra, il Figlio si è manifestato come l’uomo per gli altri**”.
Quando don Vincenzo ebbe finito di parlare, di fronte a così disarmante semplicità, ho lacerato i miei appunti. Peccato: perché, tra l’altro, avevo scritto delle cose interessanti. Per esempio: che **l’uomo è icona della Trinità** (“facciamo l’uomo a nostra immagine e somiglianza”) **e che pertanto, per quel che riguarda l’amore, è chiamato a riprodurre la sorgività pura del Padre, l’accoglienza radicale del Figlio, la libertà diffusiva dello Spirito.**
Ero ricorso anche a ingegnose immagini, come quella del pozzo di campagna la cui acqua sorgiva viene accolta in una grande vasca di pietra e di qui, in mille rigagnoli, va a irrigare le zolle.
Ma forse don Vincenzo aveva ragione: avrei dovuto spiegare molte cose. Sicché ho preferito trattenere questa sola idea: che, **come le tre Persone divine, anche ogni persona umana è un essere per, un rapporto o, se è più chiaro, una realtà dialogica. Più che interessante, cioè, deve essere inter-essente.**
Cari fratelli, lo so che la Trinità è molto più che una formula esemplare per noi, e che non è lecito comprimerne la ricchezza alla semplice funzione di analogia. **Ma se oggi c’è un insegnamento, che dobbiamo apprendere con urgenza da questo mistero, è proprio quello della revisione dei nostri rapporti interpersonali.**

Altro che “relazioni”. L’acidità ci inquina. Stiamo diventando corazze. Più che luoghi d’incontro, siamo spesso piccoli centri di scomunica reciproca. Tendiamo a chiuderci. La trincea ci affascina più del crocicchio. L’isola sperduta, più dell’arcipelago. Il ripiegamento nel guscio, più della esposizione al sole della comunione e al vento della solidarietà. Sperimentiamo la persona più come solitario auto-possesso che come momento di apertura al prossimo. E l’altro lo vediamo più come limite del nostro essere che come soglia dove cominciamo a esistere veramente.
Coraggio. Irrompe la Pasqua!, il giorno dei macigni che rotolano via dall’imboccatura dei sepolcri. È l’intreccio di annunci di liberazione, portati da donne ansimanti dopo lunghe corse sull’erba. È l’incontro di compagni trafelati sulla strada polverosa. È il tripudio di una notizia che si temeva non potesse giungere più e che corre di bocca in bocca ricreando rapporti nuovi tra vecchi amici. È la gioia delle apparizioni del Risorto che scatena abbracci nel cenacolo. È la festa degli ex-delusi della vita nel cui cuore all’improvviso dilaga la speranza.
Che sia anche la festa in cui il traboccamento della comunione venga a lambire le sponde della nostra isola solitaria.

Vostro + don TONINO, Vescovo

CHIESETTA DELLA SS. TRINITÀ “DEL MORINGHELLO”

A Cologno esistevano due chiesette (oratori) dedicate alla SS. Trinità: quella più antica presso l’omonima “Cascina Trinità” in direzione di Liteggio e quella detta “del Moringhello”: con la denominazione “del Moringhello” si soleva distinguere questa cappella dall’altra.
Posta al bivio tra la via per Liteggio (e poi per Brignano) e via IV Novembre (e poi la strada sterrata che porta alla chiesetta dei Morti dell’Arca), la Chiesetta della SS. Trinità “del Moringhello” si caratterizza da una semplice pianta rettangolare.
Documenti riportano che sorgeva già tra il 1592 e il 1614 poco fuori la porta di Moringhello, lungo la strada per Liteggio. Una sintetica descrizione dell’edificio è contenuta negli atti della visita del 1703 del Vescovo Luigi Ruzini che, oltre a citare la pala centrale, lo definisce piccolo, con un unico altare, rialzato di un gradino, contenente la pietra sacra portatile.
Testimone secolare della vita dei campi, si presenta come una cappella di campagna, di tipo familiare, edificata per devozione popolare.
Non sappiamo chi fu il protagonista della sua costruzione, ma i dipinti ivi conservati rimandano alla protezione della Madonna del Carmine contro i temporali (e quindi per un buon raccolto) ed ai patronati tanto preziosi per la gente di campagna.
La piccola aula è coperta da una volta a botte ed è introdotta da un cornicione in stucco. Sulla parete rivolta ad occidente, elevato di un gradino, si distende con forma concava un prezioso altare barocco intarsiato che proviene dalla chiesa parrocchiale ed è rivestito in scagliola bianca intarsiata multicolore.
Nel 1988 è stata sottoposta ad un intervento di restauro con il rifacimento degli intonaci e la sostituzione della pavimentazione in gerrone di calcestruzzo con la posa di piastrelle in cotto.
Nel 2016 invece è stato egregiamente restaurato l’altare ad opera dei restauratori Bruno Gandola, Simone Gandola, Ermanno Poletti e sono state restaurate anche le 3 cornici retrostanti l’altare, adibite all’alloggiamento di 3 tele attualmente conservate nei locali della parrocchia, e sulla parete di fondo che ha segni di cedimento e di distacco causati da umidità di risalita. L’inaugurazione dei restauri è stata fatta, con grande partecipazione di popolo, la sera di domenica 22 maggio 2016, festa della SS. Trinità (*vedi Bollettino parrocchiale n. 6 del 2016*).



Come da tradizione,
la vigilia
della solennità
della SS. Trinità,

Sabato 15 giugno
alle ore 17,

si celebrerà una
S. Messa solenne
alla chiesetta
della Trinità

CALENDARIO PASTORALE

MAGGIO 2019

19	**DOMENICA** **V di Pasqua**	**FESTA DELL'EUCARISTIA:** **Ore 10.30 - S. Messa di Prima Comunione** Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere Ore 15.00 - Catechesi Adulti
20	**LUNEDI** s. Bernardino da Siena sacerdote	Ore 13 - Pellegrinaggio mariano al santuario Madonna della Torre a Sovere (BG) Ore 20.00 - S. Messa alla Trinità
21	**MARTEDI** s. Vittorio martire	Ore 14.45 - Catechesi Adulti *Ore 16.30 Messa al Campino per Bambini della Prima Comunione* *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie in via Leopardi 5*
22	**MERCOLEDI** b. Luigi Palazzolo sacerdote	Ore 20.00 - S. Messa al Campino Ore 20.45 - Caritas parrocchiale
23	**GIOVEDI** s. Desiderio vescovo	Confessioni: ore 15: 4, 5 Elem.; 2 e 3 Media Ore 17.00 - Confessioni per chi non può alle 15 *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie del centro alla Casa di Riposo; presenza dei bambini della 1 Comunione (con veste bianca)* Ore 21.00 - Catechesi Giovani Ore 21.00 - Catechesi Adulti
24	**VENERDI** s. Maria Ausiliatrice	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.00 - S. Messa all'Annunziata Ore 20.45 - Incontro catechisti
25	**SABATO** s. Beda sacerdote	Ordinazioni presbiterali in Duomo Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C
26	**DOMENICA** **VI di Pasqua**	Ore 9.30 - Messa a chiusura anno catechistico **FESTA DEL MATRIMONIO** **Ore 10.45 S. Messa anniversari Matrimonio** Ore 15.00 - Catechesi Adulti Ore 17 Battesimi comunitari
27	**LUNEDI** s. Agostino di Canterbury vescovo	Ore 20.00 - S. Messa alla Trinità (ultima) Ore 20.30 - Scuola Materna: incontro genitori dei bambini nuovi iscritti
28	**MARTEDI** s. Emilio martire	Ore 14.45 - Ultima Catechesi Adulti *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie in via S. Pellico 15* Ore 20.45 - Presentazione CRE ai genitori
29	**MERCOLEDI** s. Massimino vescovo	Ore 20.00 - S. Messa al Campino *Ore 20.30 - Benedizione mariana dei bambini di 0-6 anni con i loro familiari alla Scuola Materna*
30	**GIOVEDI** s. Ferdinando re	*Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie in via Puccini 8* Ore 21.00 - Ultima Catechesi Adulti
31	**VENERDI** Visitazione della Beata Vergine Maria	Ore 14.45 - Ultima Catechesi Adulti Ore 20.00 - S. Messa all'Annunziata (ultima)

GIUGNO 2019

1	**SABATO** s. Giustino martire	*Ore 14.30 prove e Confessioni dei cresimandi; ore 14.30 incontro genitori, padrini e madrine e Confessioni* *Giornata per le Comunicazioni sociali*
2	**DOMENICA**	**ASCENSIONE DEL SIGNORE** **FESTA DELLA CONFERMAZIONE** **Ore 10.30 - S. Messa con S. Cresima** Ore 15.00 - Catechesi Adulti
3	**LUNEDI** s. Carlo Lwanga e cc. Martiri	*Ore 20.00 - Inizio S. Messa alla Muratella (Rionale)* Ore 20.45 - Consiglio Parr. Affari Economici
4	**MARTEDI** s. Quirino vescovo	*Ore 20.00 - Inizio S. Messa alle Fornasette (Rionale)* Ore 20.00 - Gruppo Missionario
5	**MERCOLEDI** s. Bonifacio martire	Ore 20.00 - S. Messa al Campino Ore 20.45 - Gruppo Liturgico Ore 20.45 - Celebrazione com. prebattesimale
6	**GIOVEDI** s. Norberto vescovo	*Ore 20.00 - Inizio S. Messa a Liteggio (Rionale)* **Inizio festa oratorio (fino al 16)**
7	**VENERDI** s. Sabiniano abate	Ore 16.30 - S. Messa al Casale
8	**SABATO** s. Medardo vescovo	Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
9	**DOMENICA**	**PENTECOSTE** Ore 15.00 - Catechesi Adulti Ore 17.00 - Battesimi comunitari
10	**LUNEDI** s. Pantaleone martire	Ore 19.30 - Gruppo battesimale Ore 20.00 - S. Messa alla Muratella
11	**MARTEDI** s. Barnaba apostolo	Ore 19.30 - Commissione artistico-religiosa Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette
12	**MERCOLEDI** s. Guido religioso	Ore 19.30 - Caritas Parrocchiale Ore 20.00 - S. Messa al Campino
13	**GIOVEDI** s. Antonio da Padova sacerdote	Ore 19.30 - Comitato Gestione Scuola Mater. Ore 20.00 - S. Messa a Liteggio (*Cascina Trinità)*
14	**VENERDI** s. Eliseo profeta	Ore 19.30 - Verifica giovani sposi e cena Orat.
15	**SABATO** s. Vito martire	**Ore 17.00 - S. Messa vigilia alla chiesetta della Trinità**
16	**DOMENICA**	**SANTISSIMA TRINITÀ** Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 15.00 - Catechesi Adulti con raccolta offerte *Chiusura festa Oratorio*
17	**LUNEDI** s. Ranieri confessore	Ore 20.00 - S. Messa alla Muratella
18	**MARTEDI** s. Gregorio Barbarigo vescovo	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette
19	**MERCOLEDI** s. Romualdo abate	Ore 15.30 - Gruppo preghiera S. Padre Pio Ore 20.00 - S. Messa al Campino Confessioni comunitarie *Adulti:* ore 9.30 e 20.45 in chiesa; *Adolescenti e Giovani:* ore 20.45 in Congrega
20	**GIOVEDI** s. Ettore martire	Ore 20.00 - S. Messa a Liteggio 20 e 21/6 ore 20.30: Consegna diplomi ai bambini della Scuola Materna *Inizio Cinema Estivo Oratorio: ogni lunedì, mercoledì e venerdì*
21	**VENERDI** s. Luigi Gonzaga religioso	**Quarantore - Adorazioni comunitarie:** Adulti: ore 9.30 (chiesa); ore 16.00 (S. Comunione) Elementari ore 16.30; Medie: ore 17.30 (congrega) Adolescenti e Giovani: ore 20.30 (congrega)
22	**SABATO** s. Paolino da Nola vescovo	**Quarantore - Adorazioni comunitarie:** Adulti: ore 9.30 (chiesa); ore 16.00 (S. Comunione) Elementari ore 16.30; Medie: ore 17.30 (congrega) Adolescenti e Giovani: ore 20.30 (a Bergamo)
23	**DOMENICA**	**CORPUS DOMINI** Adorazioni comunitarie: Adulti ore 16.00 *Sospesa Messa ore 16 e 18.30* **Ore 17 - S. Messa e processione eucaristica** *(bambini Prima Comunione con veste bianca)*
24	**LUNEDI**	**NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA** Ore 20.00 - S. Messa alla Muratella (ultima) Ore 20.45 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
25	**MARTEDI** s. Guglielmo abate	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette
26	**MERCOLEDI** s. Vigilio martire	Ore 20.00 - S. Messa al Campino
27	**GIOVEDI** s. Cirillo d'Alessandria vescovo	Ore 20.00 - S. Messa a Liteggio (ultima)
28	**VENERDI** s. Ireneo vescovo	**S. CUORE DI GESÙ** *Giornata per la santificazione dei sacerdoti* *Ore 20.30 - Inizio S. Messa al Cimitero (sospesa in Parrocchia)*
29	**SABATO**	**SS. PIETRO e PAOLO, apostoli** **Festa del Papa** Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
30	**DOMENICA** XIII Tempo Ordinari	**Giornata mondiale per la carità del Papa** Ore 9.30 - S. Messa di inizio CRE (in Oratorio) Ore 15.00 - Vespri, adorazione e benedizione

NB. IL PROSSIMO NUMERO DEL BOLLETTINO USCIRÀ DOMENICA 30 GIUGNO

S. MESSA NELLE CHIESETTE SUSSIDIARIE 2019
ORE 20.00 RECITA DEL S. ROSARIO - ORE 20.15 S. MESSA

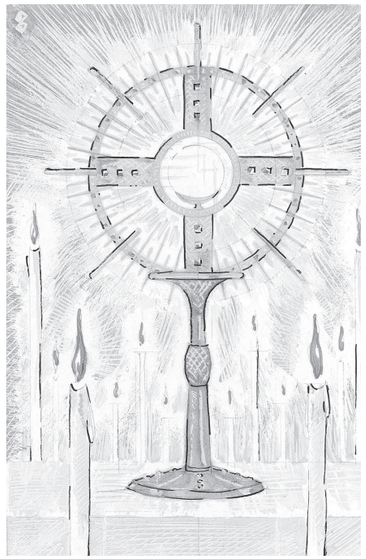
MURATELLA	Lunedì 3 *(S. Messa rionale)* - 10 - 17 - 24 giugno
FORNASETTE	Martedì 4 *(S. Messa rionale)* - 11 - 18 - 25 giugno; 2 - 9 - 16 luglio; ***Venerdì 26 ore 20.00 S. Messa per la festa di S. Anna***
CAMPINO	Mercoledì 5 - 12 - 19 - 26 giugno; 3 - 10 - 17 - 24 - 31 luglio; 7 agosto
LITEGGIO	Giovedì 6 *(S. Messa rionale)* - 13 *(Cascina Trinità)* - 20 - 27 giugno
MORTI DELL'ARCA ***ore 16.30 S. Rosario***	Giovedì 4 - 11 - 18 - 25 luglio; 1 - 8 - 22 - 29 agosto
CIMITERO ***Ore 20.00 S. Rosario***	Venerdì 28 giugno; 5 - 12 - 19 - 25 luglio *(giovedì: anticipo)*; 2 - 9 - 16 - 23 - 30 agosto *(sospesa in Parrocchia)*
CASALE ***ore 16.30 S. Rosario***	Venerdì 7 giugno

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO
SS. QUARANTORE - GIORNATE EUCARISTICHE

21 - 22 - 23 GIUGNO 2019

occasione privilegiata per vivere un incontro d'amore con Gesù Eucaristia

VENERDÌ 21 GIUGNO
ore 07.30 - 9.00 - 20.15 SS. Messe ordinarie, con predicazione
ore 9.45 Esposizione SS. Sacramento *(in chiesa parrocchiale)*
ore 9.45 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani
ore 11.00 Consiglio Pastorale e Gruppo Liturgico
ore 12.00 Sacerdoti
ore 13.00 Gruppi S. Padre Pio
ore 14.00 Rinnovamento nello Spirito
ore 15.00 Gruppo Missionario e Cursillos
ore 16.00 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani (con S. Comunione)
ore 16.30 Ragazzi delle Medie *(in Congrega)*
ore 17.00 Gruppo Battesimale, Caritas, CPAeC
ore 17.30 Ragazzi delle Elementari *(in Congrega)*
ore 18.00 Neocatecumenali, Giovani sposi
ore 19.00 Adorazione libera
ore 20.30 Adolescenti e Giovani *(in Congrega)*



SABATO 22 GIUGNO
ore 07.30 - 9.00 - 18.30 SS. Messe ordinarie, con predicazione
ore 9.45 Esposizione SS. Sacramento *(in chiesa parrocchiale)*
ore 9.45 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani
ore 11.00 Consiglio Pastorale e Gruppo Liturgico
ore 12.00 Sacerdoti
ore 13.00 Gruppi S. Padre Pio
ore 14.00 Rinnovamento nello Spirito
ore 15.00 Gruppo Missionario e Cursillos
ore 16.00 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani (con S. Comunione)
ore 16.30 Ragazzi delle Medie *(in Congrega)*
ore 17.00 Gruppo Battesimale, Caritas, CPAeC
ore 17.30 Ragazzi delle Elementari *(in Congrega)*
ore 17.00 Neocatecumenali, Gruppo Battesimale, Caritas, Centri Ascolto, Giovani sposi

DOMENICA 23 GIUGNO - Solennità del CORPUS DOMINI
ore 07.00 - 08.15 - 09.30 - 10.45: SS. Messe festive
ore 16.00 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani
ore 17.00 S. Messa solenne e Processione eucaristica,
con la presenza dei bambini della Prima Comunione in veste bianca,
per le vie: v.lo Ospedale, Infermeria Vaglietti (*benedizione)*, v.lo Vaglietti, S. Martino, Solferino, Marconi, Alighieri, p.za Cavour, Rocca *(benedizione)*, Mons. Drago, Manzoni, p.za Agliardi; in chiesa per la *benedizione solenne.*

SS. CONFESSIONI COMUNITARIE - MERCOLEDÌ 19 GIUGNO
ADULTI ore 9.30 - 20.45 *(chiesa parrocchiale)*
ADOLESCENTI E GIOVANI ore 20.45 *(in Congrega)*

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA 56ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio

"La chiamata del Signore […] non è un'ingerenza di Dio nella nostra libertà; non è una gabbia o un peso che ci viene caricato addosso. Al contrario, è l'iniziativa amorevole con cui Dio ci viene incontro e ci invita ad entrare in un progetto grande, del quale vuole renderci partecipi, prospettandoci l'orizzonte di un mare più ampio e di una pesca sovrabbondante. […] *Il Signore non vuole che ci rassegniamo a vivere alla giornata* pensando che, in fondo, non c'è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e *spegnendo l'inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro navigare*. Se qualche volta ci fa sperimentare una pesca miracolosa, è perché vuole farci scoprire che *ognuno di noi è chiamato - in modi diversi - a qualcosa di grande*, e che la vita non deve restare impigliata nelle reti del non-senso e di ciò che anestetizza il cuore. ***La vocazione, insomma, è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù lungo la strada che ha pensato per noi, per la nostra felicità e per il bene di coloro che ci stanno accanto".***

Papa Francesco - nel messaggio intitolato *"Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio"* - rievoca l'episodio della chiamata dei primi discepoli presso il lago di Galilea. Le due coppie di fratelli - Simone e Andrea insieme a Giacomo e Giovanni - incontrano Gesù che vuole renderli pescatori di uomini e vivono la sorpresa di un incontro che spezza la normalità delle loro vite. Ecco la promessa e il rischio.

"Abbracciare questa promessa richiede il coraggio di rischiare una scelta. […] *Per accogliere la chiamata del Signore occorre mettersi in gioco con tutto sé stessi e correre il rischio di affrontare una sfida inedita*; bisogna lasciare tutto ciò che vorrebbe tenerci legati alla nostra piccola barca, impedendoci di fare una scelta definitiva; *ci viene chiesta quell'audacia che ci sospinge con forza alla scoperta del progetto che Dio ha sulla nostra vita*. In sostanza, quando siamo posti dinanzi al vasto mare della vocazione, non possiamo restare a riparare le nostre reti sulla barca che ci dà sicurezza, ma dobbiamo fidarci della promessa del Signore."

La chiamata alla vita consacrata o al sacerdozio ordinato è una scoperta che entusiasma e al tempo stesso spaventa, perché dà la grande gioia di una vita per il Signore e, allo stesso tempo, c'è il timore di un'offerta totale di sé stessi al servizio fedele del Vangelo.

"A voi, giovani, vorrei dire: non siate sordi alla chiamata del Signore! Se Egli vi chiama per questa via, non tirate i remi in barca e fidatevi di Lui. Non fatevi contagiare dalla paura, che ci paralizza davanti alle alte vette che il Signore ci propone. Ricordate sempre che, a coloro che lasciano le reti e la barca per seguirlo, il Signore promette la gioia di una vita nuova, che ricolma il cuore e anima il cammino"

RICORDANDO…

Nella Festa di S. Eurosia, domenica 5 maggio, abbiamo festeggiato e ringraziato il Signore per il 40° anniversario di ordinazione presbiterale di cinque sacerdoti colognesi che sono stati ordinati lo stesso anno: mons. Tino Scotti, padre Gianni Carlessi, padre Leonardo Raffaini che non hanno potuto essere presenti; mentre abbiamo avuto la gioia di avere tra noi padre Gianpiero Bellometti, che ha celebrato la Messa solenne delle ore 10.45 e mons. Davide Pelucchi, vicario generale della nostra diocesi, che ha concelebrato la Messa delle ore 16 con p. Giampiero e con don Daniel Boscaglia: essi hanno presieduto anche la solenne processione dopo la S. Messa, che ha visto una raccolta partecipazione di fedeli. A loro i nostri rinnovati e sinceri AUGURI, uniti a intensa preghiera.

Mons. Davide Pelucchi ci ha scritto:
TUTTO CONCORRE AL BENE…

Un proverbio africano afferma: “Per far crescere un figlio occorre un intero villaggio”.
La saggezza di questa frase riassume i sentimenti di gratitudine che desidero esprimere a don Emilio e a tutta la comunità di Cologno per aver voluto ricordare e festeggiare il 40° anniversario di ordinazione sacerdotale di cinque preti colognesi.
La vocazione sacerdotale ha origine dal mistero di predilezione di Dio, che nella sua misericordia chiama alcuni giovani a mettersi al servizio del Vangelo. La stessa vocazione comporta poi la libera risposta da parte di chi si sente chiamato.

Ma la formazione complessiva di un prete è frutto di un intero “villaggio”, cioè delle molteplici persone che, sia in modo diretto, sia in modo discreto, concorrono a plasmare il carattere, la sensibilità, lo stile spirituale di una persona.
È per questo motivo che estendo il mio grazie a tutta la comunità di Cologno: ai sacerdoti che qui hanno operato, ai catechisti che mi hanno formato, agli insegnanti che mi hanno educato, ai malati che hanno fatto dono delle loro sofferenze, alle mamme e ai papà che hanno testimoniato il valore della fedeltà, ai bambini che mi hanno sorriso, a quanti hanno pregato per le vocazioni.
Il Signore ridoni a tutte queste persone la consolazione che deriva da un’esistenza generata dalla fede e resa feconda dalla carità.

E P. Gianpiero Bellometti ci ha scritto: Miei cari parrocchiani di Cologno, nel 40° del mio sacerdozio, con grande riconoscenza, mi rivolgo a voi tutti con questo mio scritto per esprimere i miei sentimenti di stupore e commozione che ho condiviso con voi durante la celebrazione eucaristica in onore di Sant’Eurosia, resa ancora più intensa dalla partecipazione del coro parrocchiale, dal servizio liturgico dei chierichetti e dallo splendore dei paramenti e degli arredi sacri.
Un grazie riconoscente va al nostro carissimo parroco don Emilio, che mi ha invitato personalmente, a don Rino, a don Gabriele e a don Dario, con un ricordo particolare al nostro caro don Luigi.
Voglio ringraziare soprattutto Nostro Signore Gesù Cristo, che mi ha accompagnato in questi anni, condividendo con lui tutta la mia storia personale e ricevendo da lui un’amicizia straordinaria che ha illuminato e fecondato la mia vita di autenticità con la sapienza della sua parola di vita.
Ho espresso la mia fedeltà al suo amore, coltivando innanzitutto un diuturno ascolto della sua parola, meditata, contemplata, pregata e interiorizzata nell’intimo del mio cuore. Ho reso il mio servizio all’evangelo attraverso una vita condivisa con quanti ho incontrato nel dialogo, nell’ascolto, nel reciproco aiuto, condividendo i doni spirituali della grazia nella semplicità di cuore e nella letizia spirituale.
Posso testimoniare, miei cari fratelli e sorelle, in questo momento della mia vita, nonostante le tante prove nelle quali sono dovuto passare, la gioia di essere discepolo e amico del Signore Gesù e rivolgo a tutti, con tutta la mia forza interiore, l’invito ad aprire le porte del proprio cuore, perché solo lui è lo splendore della nostra vita, la pienezza dei nostri desideri, l’intensità dell’amore che rende la nostra vita un dono di grazia a Dio Padre e un dono partecipato a tutti coloro che si sono affacciati alla nostra esistenza.
Un grazie commosso al mio caro amico mons. Davide Pelucchi con il quale ho condiviso fin dalla giovinezza i desideri più intensi e nascosti per quella ricerca appassionata della perla preziosa che ora brilla in noi attraverso lo splendore di Cristo Gesù, nostra vita.
Un grazie di cuore intenso alla mia sorella Luisa che mi ha sempre accompagnato con amore di madre in questi lunghi anni della mia vita.
Voglio ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini in questi anni, molti dei quali nella gloria del paradiso, e per loro rivolgo la mia preghiera al Signore perché ricompensi il loro amore con la gioia di una vita trasformata dalla sua grazia.
Canterò in eterno le meraviglie dell’amore del Signore ora e per sempre.
Vi abbraccio tutti nell’amore di Cristo Gesù.

Fr. Gianpiero Bellometti

Verbale del Consiglio Pastorale
di Lunedì 4 marzo 2019

1. PARLIAMO DI DIOCESI:
La definizione
Con il termine Diocesi si intende "lo strumento con il quale la Chiesa si prende cura del territorio in tutte le sue dimensioni per avvicinarsi alle persone, fornendo le linee guida alle singole Parrocchie".
Il sentire dei consiglieri
- La Diocesi è un insieme di Parrocchie che condividono l'appartenenza geografica grosso modo alla stessa provincia e quindi hanno gli stessi problemi da gestire e condividere.
- E' una realtà organizzativa, ma distante dal sentire comune, che capisce ed accetta i rapporti tra Parrocchie vicine, mentre fa più fatica ad aprirsi a una dimensione pastorale così allargata.
- E' una grande famiglia, affidata alle cure del Vescovo.
- E' una "filiale" della Chiesa Universale: mi sento parte della Chiesa perché il cammino fatto mi è stato reso possibile anche dalla Diocesi.
- La Diocesi è il Vescovo: durante la Preghiera Eucaristica della Messa si prega per il Papa e per il nostro Vescovo.
- La Diocesi cerca di avvicinarsi ai fedeli per farsi conoscere attraverso istituti quali l'Assemblea Diocesana, La Scuola di preghiera, L'Ufficio catechistico e della pastorale giovanile, il Gruppo Samuele: sono tutte realtà interparrocchiali che si sviluppano sotto la guida della Diocesi.
Sono esperienze di qualità, formative e molto positive perché mettono a confronto persone provenienti da esperienze parrocchiali diverse.
La conclusione del parroco
- In realtà la Chiesa originaria è proprio la DIOCESI: da sempre gli elementi qualificanti della Chiesa sono la Parola, i Sacramenti, la Carità e la Successione Apostolica: il Vescovo, successore degli Apostoli, che può amministrare i sacramenti e annunciare la Parola in modo autorevole è l'elemento essenziale della Chiesa. Un esempio significativo: la Cresima é amministrata dal Vescovo (o da un suo delegato) proprio perché con questo sacramento avviene l'inserimento pieno nella Chiesa diocesana.
- Nella Chiesa diocesana vive la Chiesa universale in pienezza, anche se in un territorio determinato.
- Il Vescovo di una Diocesi deve essere in comunione con gli altri Vescovi e con il Papa (definito "primus inter pares" per indicare che è un Vescovo anch'egli, successore dell'apostolo Pietro): senza il Collegio Apostolico non vi è Chiesa.
- Il Vescovo però non è tutta la Chiesa: egli deve riconoscere e promuovere i carismi e suscitare le varie vocazioni nella Chiesa.
- Per esercitare il suo ufficio il Vescovo solitamente si serve di organismi: Curia, Consigli, Commissioni..
- Le parrocchie sono le cellule della Diocesi ma… la Chiesa è una, santa, cattolica ed "apostolica".
- I sacerdoti (presbiteri) sono collaboratori preziosissimi e agiscono sempre in comunione col Vescovo e con il Presbiterio diocesano.
Ci possono essere utili a riguardo i paragrafi 456 e 457 del Catechismo degli adulti "La verità vi farà liberi".
La diocesi
N. 456 "Chiesa particolare in senso pieno è la diocesi, descritta dal concilio Vaticano II come «una porzione del popolo di Dio affidata alle cure pastorali di un vescovo coadiuvato dal presbiterio, in modo che ... costituisca una Chiesa particolare, nella quale è veramente presente e opera la Chiesa di Cristo, una santa cattolica e apostolica».
Il mistero della Chiesa si manifesta e si fa presente in varie figure concrete: la parrocchia, l'assemblea liturgica, la comunità religiosa, la famiglia cristiana, "dove sono due o tre riuniti" (Mt 18,20) nel nome di Gesù.
Ma propriamente solo la diocesi viene chiamata Chiesa particolare, perché solo essa è presenza e immagine adeguata della Chiesa universale, in quanto ne possiede tutti gli elementi costitutivi visibili: la parola della divina rivelazione, l'eucaristia, gli altri sacramenti e il vescovo, che è segno e presenza in senso pieno di Cristo pastore, successore degli apostoli e membro del collegio episcopale.
Inoltre con la varietà dei carismi essa esprime pienamente la vita e la missione del popolo di Dio, inviato ad accogliere, purificare e santificare la popolazione di un territorio con tutte le dimensioni della sua umanità".

N. 457 "La diocesi non si riduce a una cornice giuridica e amministrativa, ma è vera comunità di credenti e deve esprimere la comunione anche a livello pastorale operativo.
È necessario che «si favoriscano le varie forme di apostolato, e ... se ne assicuri il coordinamento e l'intima unità sotto la guida del vescovo: di modo che tutte le iniziative e attività - di carattere catechistico, missionario, caritativo, sociale, familiare, scolastico e ogni altro lavoro mirante a fini pastorali - siano ricondotte a un'azione concorde, dalla quale sia resa ancor più palese l'unità della diocesi».
La diocesi è dunque il fondamentale soggetto pastorale e missionario.
Ad essa devono fare riferimento tutti i fedeli e le loro molteplici aggregazioni, quali le parrocchie, le comunità religiose, le associazioni, i movimenti, le piccole comunità, i gruppi.
Concretamente il vescovo, con la cooperazione del presbiterio e con l'opportuna consultazione di altre componenti ecclesiali, stabilisce alcuni obiettivi, linee e impegni comuni, evitando però l'uniformità che tutto appiattisce, lasciando spazio alla creatività e originalità dei vari soggetti.
Da parte loro, le aggregazioni di fedeli devono guardarsi dalla tentazione dell'autosufficienza e, pur attuando esperienze proprie di formazione e di apostolato, devono rimanere aperte al dialogo rispettoso e cordiale, lasciando spazio per momenti di incontro e di collaborazione con altre realtà ecclesiali.
La carità esige sia che si valorizzino i carismi particolari sia che si costruisca una unità pastorale concreta a livello diocesano".

2. PROGETTO EDUCATIVO ORATORIO
Con Oratorio s'intende la comunità cristiana che educa le giovani generazioni. Dal momento che questo Progetto affonda le sue radici nel passato, è calato nel presente e si proietta verso il futuro - quindi deve sempre essere rinnovabile perché la storia si può evolvere - si è pensato di spiegarlo e sottoporlo all'approvazione del Consiglio Pastorale, organismo che rappresenta la comunità cristiana cui è demandato il compito dell'educazione.
Fondamentalmente vengono delineati:
- Pilastri e finalità educative
- Soggetti che realizzano il progetto educativo
- Regole di fondo: il nostro slogan è "Oratorio aperto a tutti, ma non per tutto"
- Gli spazi: gestione e uso
- I mezzi economici che si ricavano e sono investiti nelle diverse finalità.
Il documento evidenzia che l'Oratorio non è un'isola: è in costante rapporto con la Parrocchia, con le Istituzioni locali (Politiche giovanili) e con le realtà associative.
Ai membri del Consiglio verrà fatto pervenire tale progetto, che verrà discusso e approvato nel prossimo incontro.

3. VARIE ED EVENTUALI
- Viene deciso il numero delle Messe rionali a maggio: il numero viene ridotto a 8 celebrazioni.
- Viene presentato il programma della Quaresima e dei Quaresimali.
- L'ultimo punto indicato nell'OdG, riguardante i gruppi e le associazioni che operano nella nostra Parrocchia, costituirà argomento per un incontro del prossimo anno.

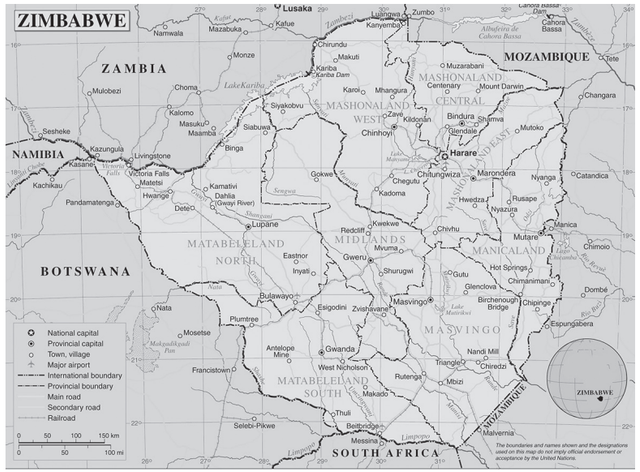
Il segretario
Mirella Enrica Nozza

ALCUNI NUMERI DELLA GENEROSITÀ

Nel bollettino di aprile abbiamo pubblicato il bilancio economico 2018 della Parrocchia; a completamento dell'informazione, mi sembra opportuno far conoscere anche le offerte che nel 2018 abbiamo raccolto e destinato a diversi scopi caritativi. Sento il dovere di ringraziare il Signore per la generosità che suscita in diverse occasioni nel cuore di molte persone; e, anche se ricordiamo il detto: "non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra", voglio comunque ringraziare tutti coloro che hanno deciso di donare qualcosa di ciò che hanno per farsi prossimi ai fratelli che vivono situazioni di difficoltà economica molto più grave della nostra. Questo anche per invogliare tutti a non essere mai paurosi nella generosità: "ciò che esce dalla porta rientrerà dalla finestra", dicevano i nostri vecchi. E il Signore ci ricompenserà!

Raccolta Avvento e Natale 2017 a favore di Amatrice	€. 2.000,00
Giornata infanzia missionaria (6/1)	€. 200,00
Giornata Seminario (14/1)	€. 2.200,00
Migranti (21/1)	€. 500,00
Lebbrosi (28/1)	€. 150,00
Quaresima Missionaria x missioni diocesane	€. 4.280,00
Luoghi santi (Venerdì santo 30/3)	€. 455,00
Università Cattolica (15/4)	€. 300,00
Sacramenti per famiglie bisognose	€. 3.200,00
- Prima Confessione (22/4)	€. 1.000,00
- Prima Comunione (29/4)	€. 1.000,00
- Cresima (20/5)	€. 1.200,00
Carità del Papa (ultima domenica giugno)	€. 1.200,00
Giornata Missionaria (21/10)	€. 3.600,00
Per famiglie e persone povere di Cologno	€. 13.200,00
Per Centro aiuto Vita - Progetto Gemma	€. 5.854,00
TOTALE	**€ 37.139,00**

CI HANNO SCRITTO



SUOR GIOVANNA REDOLFI DA KARIBA

Carissima Anna e tutto il gruppo missionario, tramite mio fratello Valentino e Marinella, ho ricevuto i vostri cari saluti con il contributo per la mia comunità. Io non so come ringraziarvi per la grande generosità che avete verso di me, verso la mia missione. Credo con tutto il cuore che il Signore ricompenserà tutti voi secondo i bisogni di ciascuna. Zimbabwe sta diventando sempre più povera, anche perché quest'anno ha piovuto poco o niente, non c'è raccolto, perciò c'è fame. Noi facciamo il possibile per aiutare chi è in grande bisogno, ma certamente non possiamo aiutare tutti. Ciò che vi chiedo, so che lo fate già, è di pregare per questo paese; lo so che ci sono altri paesi peggio di questo, però è quello che io e le mie suore viviamo giorno dopo giorno. Questo periodo di Quaresima ci aiuta ad accettare la nostra realtà con tanta fiducia guardando a Lui Crocifisso, ci dà il coraggio di stare in piedi e di continuare con tanta fede e amore: io sono sicura che Lui non ci abbandonerà. Credo alla Resurrezione di Gesù e anche nostra. Approfitto per inviarvi i miei più sentiti e felici Auguri di Buona e Santa Pasqua: Gesù Risorto ricolmi ciascuno di voi di tanta pace e serenità.
Grazie ancora del vostro ricordo. Vi saluto ad uno ad uno con grande riconoscenza ed affetto. Un forte abbraccio.

PADRE ESVILDO PELUCCHI DA LONDRINA, PARANÀ, BRASILE

Carissima Piera, ho ricevuto l'equivalente al bonifico che hai inviato alla mia sorella Enrica e che lei prontamente mi ha ripassato caricando la carta di credito (in verità, debito!!!) per continuare la realizzazione del progetto che vuole stimolare e invogliare gli adolescenti che sono immotivati e che sono esposti a facile preda di rischi molto pesanti, tipo droga, traffico di droghe, prostituzione, latrocinio, suicidio, ... tentazioni moltissimo presenti in queste nostre periferie geografiche e sociali...
Ho fatto una ricerca sul costo (cioè, un preventivo in diverse ditte che operano con questo tipo di materiale) di ciò che posso realizzare con il vostro contributo benedetto e appena avrò ritorno te lo comunicherò.
A presto....

Pres. Adobati Sergio

Sono stati offerti per i nostri missionari €. 200 dalla Associazione Anziani e Pensionati. A loro un GRAZIE di cuore a nome del gruppo missionario. E' bello sapere che tra una partita e l'altra a carte ci sono ancora persone che ricordano quanti Missionari sono passati per la Chiesa di Cologno. Grazie ancora!

AVERE IL CU 2019 - CERTIFICAZIONE UNICA

Per il CU 2019 ci potrebbe essere un disagio per i pensionati perché gli enti previdenziali non inviano più direttamente il CU (il modulo che certifica i redditi annuali) ai pensionati o ai percettori di prestazioni sostitutive del reddito (esempio: cassa integrazione, mobilità, ecc.). *La legge 228/2012 ha previsto che l'invio avvenga solo su richiesta, attraverso internet oppure telefonando al Call Center dell'Inps.* **Per venire incontro a queste necessità, mantenendo attiva la possibilità di raccogliere i moduli CU con la firma dell'8, del 5 e del 2 per mille, la Cisl di Cologno Al Serio, offre un utile servizio di assistenza e di aiuto a chi ne avesse bisogno.**
Si provvederà a stampare il CU presso il CAF CISL e FNP CISL di Cologno al Serio.
Se il pensionato non è tenuto a presentare dichiarazioni più articolate (modello 730/UNICO, ecc.) deve semplicemente firmare la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille e poi consegnare il CU presso la CISL.
Sicuramente è più facile a farsi che a dirsi… Ovviamente, nel nostro paese ci sono anche altri sindacati e altri professionisti che offrono questo servizio, alcuni gratuiti e altri a pagamento.

ANCHE TU PUOI DESTINARE L'8 X MILLE

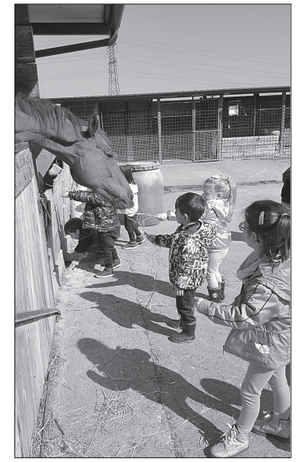
NON HAI RICEVUTO IL MODELLO CU *(ex CUD)* E NON SEI TENUTO A PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI? *FORSE NON SAI CHE PUOI COMUNQUE PARTECIPARE ALLA SCELTA!*

Tutti i cittadini contribuenti possono partecipare alla scelta di destinazione dell'8, del 5 e del 2 x mille in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in particolare, coloro che sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi attraverso il modello Unico o il modello 730.
Ma anche le persone che hanno percepito solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati - attestati dal modello CU - e sono esonerate dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, possono partecipare alla firma per la destinazione dell'8, 5, 2 x mille.
In chiesa è possibile reperire dei depliant con allegata la Scheda per la scelta della destinazione!
Per chi avesse dei problemi può rivolgersi alla CISL o ad altre organizzazioni per farsi aiutare.

Scuola Materna don Cirillo Pizio

NEWS DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Anche questo periodo vede la scuola dell'infanzia e tutti i suoi bambini super impegnati in tantissimi percorsi differenti.
Ma andiamo con ordine:
le piccole primule hanno concluso con grande soddisfazione sia il percorso in piscina che quello in fattoria didattica.
Questi "cammini" hanno permesso loro di scoprire e conoscere nuovi modi di relazionarsi, di condividere esperienze nuove e diverse e di arricchire il loro stare a scuola di nuovi incontri.



Li aspetta ora l'ultimo impegno, quello della continuità, che li renderà ancora più consapevoli di quanto incontreranno l'anno prossimo: l'inserimento in una sezione eterogenea nella scuola dell'infanzia.
Gli altri "cirillini" si sono dilettati in svariate uscite, alla scoperta del mondo che per loro diventa sempre un po' più grande: la gita in fattoria, allo SPAZIO CIRCO DI TELGATE, la partecipazione al progetto KAKI TREE, la continuità con la scuola primaria…
Hanno inoltre vissuto con grande raccoglimento tutto il percorso quaresimale reso ancora più chiaro e consapevole dal progetto solidale di raccolta di generi alimentari consegnati a Franco Ghidotti incaricato della Caritas.
Che dire? Tanti sono ancora gli eventi, le attività e le proposte che ci vedono impegnati…
Vi terremo aggiornati!

RINGRAZIAMENTI

Venerdì 26 aprile è venuto da noi Roberto,
meglio conosciuto come IL RUMENTOLOGO.
Insieme a lui the monkey, una scimmia dispettosa
alle prese con i rifiuti.
Roberto ha spiegato ai bambini
il senso della raccolta differenziata dei rifiuti
e cosa si può ottenere dai materiali di riciclo.

GRAZIE ROBERTO!

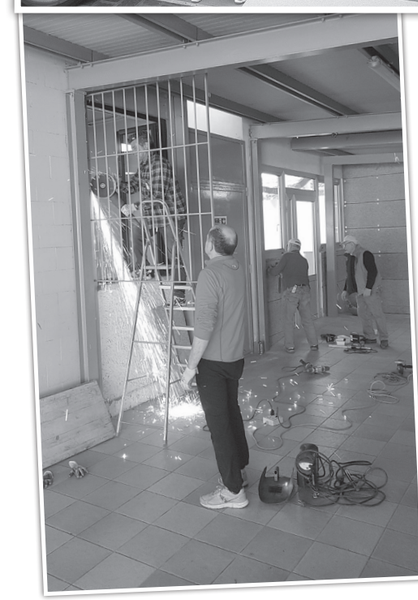
Mercoledì 10 aprile è stata con noi super mamma Paola… mamma, insegnante, scrittrice… un vero portento!
Ci ha letto la fiaba che ha scritto e che ha vinto il primo premio al concorso di Selvino **"IL TESORO DI ROALD… alla scoperta delle EMOZIONI"** MA NON VI ANTICIPIAMO NULLA! Acquistatelo! Ne vale la pena.

GRAZIE SUPER MAMMA PAOLA!

Oratorio
San Giovanni Bosco-Cologno al Serio

FESTA DI PRIMAVERA 2019: UN ORATORIO RINNOVATO!

Durante la Festa di Primavera, organizzata come ormai da tradizione la Domenica delle Palme, quest'anno in data 14 Aprile, si sono svolte moltissime attività.
In primo luogo si poteva trovare la bancarella solidale che gli adolescenti e i giovani hanno allestito, insieme a quella delle torte e alle varie attività quaresimali, per aiutare le realtà caritative incontrate durante l'esperienza invernale a Torino (Sermig, Cottolengo, S.Egidio).
In secondo luogo si poteva partecipare a due belle iniziative proposte dal gruppo animazione dell'Oratorio: l'acclamato e sempre atteso Figurina Party e un bellissimo film in sala Agliardi. Idealmente erano stati programmati anche dei tornei all'aperto, ma la giornata è stata uggiosa e abbastanza fredda. Durante il Figurina Party i bambini e i ragazzi si sono divertiti scambiando figurine di ogni genere, dai Calciatori Panini agli Amici Cucciolotti. Gli animatori si sono impegnati a portare qualche esempio di collezione di figurine o qualche maglia di calcio da far vedere ai bambini che ne sono rimasti entusiasti.



Infine la giornata è stata l'occasione per inaugurare gli ultimi lavori di riqualificazione del nostro Oratorio, che anno dopo anno ha davvero cambiato volto. È stata infatti inaugurata l'ultima tranche di lavori al Bar, con il nuovo bancone e la nuova pavimentazione, e la nuova apertura sul secondo meraviglioso spazio inaugurato proprio quel giorno: il Portichetto. Lo spazio delle cene di gruppo e della mensa del Cre, che è diventato un vero e proprio "dehors", come nei migliori bar moderni.
Infine è stata dedicata la sala delle feste di compleanno e delle riunioni (la cosiddetta Sala Polivalente) ***alla memoria della mitica Margherita Daleffe***, che tutti ricordiamo come La Ritina , con una bella targa ricordo, per custodire per sempre la memoria grata del suo servizio e della sua preziosa presenza in Oratorio! E da oggi questa sala si chiamerà "Sala Margherita"!
La giornata si è chiusa con un bel rinfresco per tutti e una buona cena di ringraziamento ai tanti volontari che hanno regalato ore e ore di lavoro per la buona riuscita dei lavori! A ognuno di loro va il nostro grazie più sincero!

Alessia Facheris

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA RAGAZZI:

I PRIMI FRUTTI DELLA RIFORMA DEL CAMMINO

"Per crescere un cucciolo d'uomo
ci vuole un intero villaggio".

Ho sentito spesso questa citazione, l'ho ascoltata tante volte, l'ho letta, ma ora l'ho vista sperimentata.

Dove? In quel piccolo passo di riforma della catechesi che la nostra parrocchia ha avuto il coraggio di attuare. Sì, ci vuole una certa dose di coraggio a lasciare i punti fermi consolidati da anni, le forme di una trasmissione del sapere religioso sicure, che noi stessi in prima persona abbiamo vissuto. Ma i tempi sono cambiati! I bambini non sono più quelli di una volta! I genitori non sono più quelli di una volta! È decisamente necessario un cambiamento, una piccola rivoluzione.

Ma come? Direte… Non sono certo cambiati i concetti riguardo Dio da insegnare! E avete ragione! Certo che Dio è sempre Lui, che Gesù è sempre Gesù, siamo tutti d'accordo. Ma forse si può trasmettere con più intensità, con più forza e soprattutto con più senso e gioia il bello e il buono dell'incontro con Dio.

Ecco quindi un cammino verso la certezza della gioia, fatto con una serie di passi, uno diverso dall'altro, uno più intenso dell'altro, uno più colorato dell'altro.

Un percorso con una serie di protagonisti importanti:

- in primis, i bambini con il bagaglio importante della loro semplicità, della loro purezza di cuore, del loro entusiasmo e della loro forte capacità di capire quali sono le cose importanti;
- i genitori, coloro che hanno donato la vita ai loro cuccioli, coloro che sono i primi educatori dei loro figli e che possono indicare con la forza dell'esperienza e dell'esempio ciò che veramente vale e ciò che è meno importante;
- i catechisti che credono nella volontà di cambiare, di stare coerenti ai tempi e che certamente hanno il cuore capace di lasciarsi prendere da Dio;
- la comunità tutta che si prende cura di loro in molte forme.

Ogni bambino dipende totalmente dai propri genitori, li guarda, li osserva, li ascolta; è in base a papà e mamma che si costruiscono con determinati bagagli di valori. Ecco perché in questa riforma della catechesi, a Cologno, i genitori sono coprotagonisti del cammino.

I bambini vanno all'incontro di catechesi con i loro catechisti? E allora anche papà e mamma, nello stesso tempo, ma con intervalli certo più dilazionati nel tempo, partecipano a incontri di formazione, creati per loro. E naturalmente gli argomenti trattati sono gli stessi, solo sviluppati con modalità diverse.

Ma non è tutto qui, perché certo non sarebbe una grande novità o una grande riforma! Se vi dicessi che mamma e papà raccontano ai loro piccoli il mistero del Natale, la forza della Passione e della Croce, l'amore di Dio Padre Misericordioso attraverso paraliturgie e forme semplici di teatro? Sì, proprio così è! Cosa c'è di più bello, emozionante e forte di vedere papà che diventa Barabba o mamma che si trasforma in Veronica? Cosa può rimanere impresso nella mente e nel cuore più di un presepe vivente i cui personaggi sono i tuoi genitori? E cosa c'è di più gratificante di poter vivere le parabole del perdono, sentendole e meditandole nel tuo cuore per poi raccontarle fisicamente, da attore, a tuo figlio?

Ecco, questo è un po' lo spirito di questa riforma, di questi passi verso un cammino che porta certo alla conclusione che Dio può fare la differenza nella nostra vita.

Incuriosita da questa minirivoluzione catechetica, ho avvicinato una catechista e ho chiesto ulteriori delucidazioni, spiegazioni su cosa praticamente avveniva.
1) Molto carinamente lei mi ha spiegato che il primo anno (noi diremmo il cammino dei bambini di prima elementare) i bambini iniziano il loro percorso con l'inizio dell'Avvento, con piccoli incontri interattivi con i catechisti e, parallelamente, i genitori partecipano a incontri di riflessione sul vero significato del Natale cristiano e sul Presepe. Accompagnati da giovani del gruppo musical, una domenica prima del Natale i genitori mettono in scena un presepe vivente per i loro figli. Una paraliturgia molto intensa e commovente attraverso la quale i bambini si avvicinano al grande mistero del Natale. Settimanalmente poi i bambini partecipano a 7 laboratori (i laboratori di introduzione alla fede, da cui prende il nome il cammino del primo anno), fino al momento in cui, in genere la settimana prima di Pasqua, di nuovo i loro genitori allestiscono una paraliturgia sulla Passione, sempre preparati da momenti di riflessione intensa in speciali incontri per loro durante il tempo quaresimale.
2) Il secondo anno, chiamato "Passo dopo passo. 20 passi verso la Festa del Perdono", i bambini vengono impegnati in 20 passi/laboratori in preparazione alla Festa del Perdono.
Anche i loro genitori si impegnano in un cammino di catechesi creato per loro sugli stessi temi affrontati dai bambini nei loro laboratori di catechesi. La conclusione del cammino del secondo anno è un bellissimo ritiro sulle parabole della misericordia, raccontate in forma anche teatrale dai loro genitori. Il tutto contornato anche da momenti conviviali e di gioia che vedono genitori, bambini e catechisti, tutti insieme.

Io ho avuto la fortuna di vivere alcuni passi di questo nuovo percorso e, se devo essere sincera spesso mi sono emozionata. Quando? Perché? Mi chiederete!
Risposta per me facile. Mi si è riempito di gioia il cuore nel vedere genitori e bambini vivere una serata insieme in oratorio, giocando e parlando, lontani dai centri commerciali o dai video games.
Ho esultato mentre sentivo un bimbetto di sette anni dire che non voleva che la catechesi finisse.
Ho tremato di commozione mentre una mamma, che interpretava la Veronica, piangeva mentre vedeva Gesù catturato e messo in croce.
Mi si è riempito il cuore di speranza nell'osservare gli occhi commossi di papà e mamma che partecipavano con interesse e, perché no, con emozione ai loro incontri di formazione.
Mi sono divertita, ma anche molto commossa nel vedere papà inginocchiati a terra fingendo di essere una pecorella, per raccontare la parabola del Buon Pastore.
Che bello vedere genitori capaci e desiderosi di mettersi in gioco a rispolverare i loro saperi religiosi per raccontarli ai figli!
Ho capito che tutti hanno bisogno di occasioni per stare insieme e parlare delle cose di Dio, grandi o piccoli che siano.
Ma forse una cosa bellissima, quella cosa che io poco ho vissuto nella mia infanzia, è vivere la Messa con papà e mamma vicino.
Che bella visione quella di bambini seduti nei banchi della chiesa vicino a papà e mamma, bambini e genitori che insieme pregano, cantano, lodano e dicono al Signore:
- Oh, Gesù grazie per questo figlio che mi hai donato e posto vicino, aiutami a custodirlo nel bene!
- Oh, Gesù grazie per mamma e papà che mi hanno donato la vita e che oggi sono qui vicino a me!

Rossella Poliani

ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO — COLOGNO AL SERIO

CAMPI ESTIVI AL MARE 2019

nelle MARCHE... a SENIGALLIA (AN) !!!

CAMPO GRANDI
(5 elementare–3 media: 2005 – 2008)
dal 2 al 6 agosto 2019

CAMPO ADOLESCENTI (2004 – 2000)
dal 5 al 10 agosto 2019

NB: Ci sarà una sovrapposizione dei gruppi l'ultimo giorno del campo grandi,
per permettere a tutti i ragazzi di partecipare alla gita a Mirabilandia.
Il campo è un'esperienza educativa dal punto di vista umano e cristiano.
Chi intende partecipare deve avere un certo spirito di adattamento, voglia di stare insieme,
rispetto delle regole e della vita comune, desiderio di condividere cose piccole e grandi.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 180€

ALL INCLUSIVE: la quota comprende TUTTO: vitto, alloggio, viaggio, assicurazione,

tutte le uscite (compresa MIRABILANDIA!!!) ...non verrà chiesta nessun'altra quota!

Le iscrizioni si aprono Mercoledì 8 Maggio 2019

e rimarranno aperte fino ad esaurimento posti disponibili (75 posti)

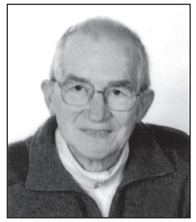
*Per iscriverti compila il **MODULO** che trovi sul sito **www.parrocchiacologno.it** o in Oratorio e consegnalo presso la Segreteria **dal Lunedì al Sabato dalle 15 alle 18** versando una caparra di **€ 60**.*

NB: Se partecipi ai Campi Estivi, hai uno *sconto del 20%* sulla quota del CRE!
Sconto del 10% a partire dal secondo fratello iscritto.
Aumento del 10% per gli iscritti non residenti a Cologno al Serio.
Diritto di pre-iscrizione e quota ridotta a 150€
per gli ANIMATORI CRE che si iscrivono al CAMPO ADO entro il 5 maggio 2019.
In caso di difficoltà economiche, c'è la possibilità di pagare la quota a piccole rate...

Ti aspettiamo per vivere questa esperienza indimenticabile!!!

CI HANNO LASCIATO

Adobati Angelina
85 anni
8 aprile



Tesser Antonio Luciano
84 anni
14 aprile

Conti Felice Antonio
85 anni
15 aprile

Nozari Battistina Angela
79 anni
17 aprile

Bonavera Maria Antonia
70 anni
19 aprile

Vistoli Sergio Cesare
61 anni
27 aprile

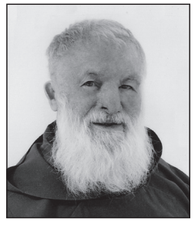
Rota Rosanna
68 anni
3 maggio

Adobati Antonietta Maria
80 anni
10 maggio

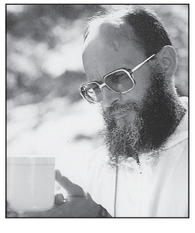
Colombo Bambina
93 anni
11 maggio

Ubbiali Margherita
94 anni
11 maggio

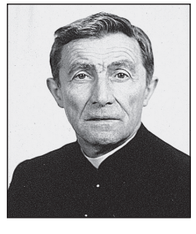
ANNIVERSARI



padre Gesualdo Lazzari
11° anniversario



padre Gaudioso Riva
10° anniversario



don Mario Minola
27° anniversario

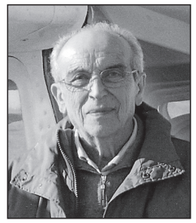
sr Battistina Zampoleri
5° anniversario

Sr. Albertina Lorenzi
4° anniversario

sr Lucia Lorenzi
7° anniversario

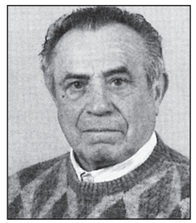
Ernesto Baldelli
2° anniversario

Elisabetta Finazzi
5° anniversario



Giovanni Peisino
6° anniversario

Antonella Ghilardi
10° anniversario



Pietro Santinelli
18° anniversario

Giacomo Moretti
30° anniversario

Andrea Giassi
50° anniversario

Giuseppina Picenni
18° anniversario

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI

BARONCHELLI

Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

STUDIO LISA BRUMANA
Dottore Commercialista

il tuo modello **730** compilato con **cortesia** e **professionalità**

30€ **senza tessera di iscrizione**

.. e tanti altri servizi:

- ✓ Amministrazioni condominiali
- ✓ Tenuta contabilità
- ✓ Paghe
- ✓ Calcolo Imu/Tasi
- ✓ Gestione affitti

Via Brescia, 19/c - 24055 Cologno al Serio (BG)
www.studiolisabrumana.it - studiolisabrumana@gmail.com
Tel. 035.017.62.73 - Fax 035.199.650.32

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi, 22
COLOGNO AL SERIO (BG)

PER INFORMAZIONI CHIAMARE:
CARNE ISMAELE 347.8883208 - 035.897312

Unità di raccolta di Romano di Lombardia (zona 13)

E' possibile donare (previo appuntamento):

- **Sangue intero:** tutti i giorni in cui, sul calendario Avis, è segnalata l'apertura dell'unità di raccolta Avis della zona
- **Plasma:** tutti i venerdì e sabato mattina

N.B. La donazione di plasma è possibile anche al lunedì e al martedì mattina. In tal caso, la prenotazione dovrà avvenire telefonando allo 0363.990298

VUOI DIVENTARE DONATORE?
SEI GIA' DONATORE?
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

Telefono 035.342222
da lun. a ven. 8.30-13.30
Sabato 8.30-12.00
• via internet
www.avisbergamo.iut
• Contattando la propria Avis

aido BERGAMO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

BCC CREDITO COOPERATIVO Bergamasca e Orobica

LA NOSTRA BANCA E' DIFFERENTE

29 FILIALI NEL PAESE DOVE VIVI, STUDI E LAVORI

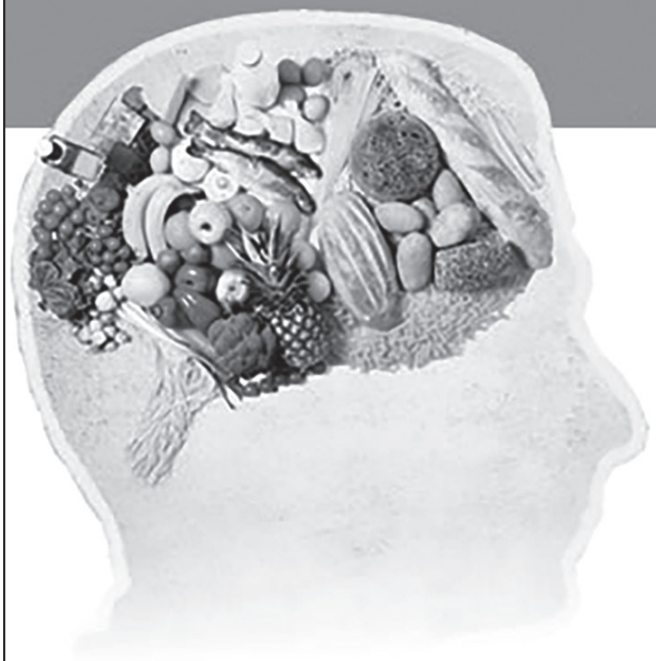
www.bccbergamascaeorobica.it

AZZANO SAN PAOLO
BAGNATICA
BARIANO
BASELLA DI URGNANO
BERGAMO
BERZO SAN FERMO
BORGO DI TERZO
BRUSAPORTO
CALCINATE
COLOGNO AL SERIO
COMUN NUOVO
GRASSOBBIO
GRONE
LEVATE
MARTINENGO
MORENGO
PAGAZZANO
PEDRENGO
POGNANO
SCANZOROSCIATE
SPIRANO
STEZZANO
TORRE BOLDONE
TRESCORE BALNEARIO
URGNANO
ZANICA

Dr. Dora Scudieri

Biologa Nutrizionista

Specialista in scienza dell'alimentazione



Programmi nutrizionali personalizzati
Diete mirate e localizzate
Valutazione dello stato nutrizionale
Analisi della composizione corporea
Misurazione del metabolismo basale
Test psicometrici cibo-emozioni
Test genetici
Disbiosi test

Via Monte Misma, 10 - Cologno al Serio (BG)

Prenota il tuo consulto specialistico al 339.7821694

... da GIORGIO e SIMONE ...

PIZZA d'ASPORTO

via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)

Partita I.V.A. 02534870163

OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto

Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento

COLOGNO AL SERIO - SPIRANO - URGNANO

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento (CPAC) si trova in via Manzoni,13 a Cologno al Serio nei locali parrocchiali vicini all'oratorio.

Tel. e fax 035.899629

CPAC in rete: email: **cpac.colognospiranourgnano@gmail.com**

ORARI DI APERTURA:
TUTTI I SABATO DEL MESE DALLE 15.30 ALLE 17.30
OGNI 2° E 4° MARTEDÌ DEL MESE DALLE 9.30 ALLE 11.30